



LA STRAGE In Cassazione per i due generali assolti. «Ma fiducia all'Aeronautica»

Ustica, il governo ricorre

ROMA — «Il governo ha deciso di dare mandato all'Avvocatura dello Stato, costituita quale parte civile, a ricorrere per Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Roma, 6 aprile 2006, relativa alle imputazioni connesse al disastro aereo di Ustica» (foto Ap). La sentenza di cui parla la nota di Palazzo Chigi è quella che stabilì l'assoluzione dei generali dell'Aeronautica Lamberto Bartolucci e Franco Ferri dall'accusa di alto tradimento in relazione ai presunti depistaggi delle indagini sulla strage dell'aereo Itavia (27 giugno 1980, 81 morti). «Il governo — prosegue la nota — nel ri-

badire la piena fiducia nell'operato dell'Aeronautica militare ha inteso così sollecitare, anche a garanzia degli stessi interessati, una piena e definitiva pronuncia della Cassazione in ordine all'assoluta estraneità ai fatti dei soggetti coinvolti». I generali furono assolti con la formula «perchè il fatto non sussiste», ma in base alla nuova legge (ha sostenuto la Procura generale nell'appello) la formula dovrebbe essere: perchè «il fatto contestato non è più previsto dalla legge come reato». Sottile differenza che, in futuro, potrebbe diventare un grimaldello giudiziario per riaprire il processo.